

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039286

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stauroteca

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Santhià

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1762

DTSF - A 1762

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

CMM - COMMITTEENZA

CMMN - Nome Nervi Antonio Maria, Canonico

CMMD - Data 1762

CMMF - Fonte iscrizione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	ceralacca/ impressione
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	44.5
MISL - Larghezza	20.5
MISP - Profondità	12.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Manca la parte terminale del supporto ligneo del braccio sinistro.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La base modanata, su cui è incisa la scritta, è tutt'uno con il piede formato da volute a C che si stringono a sorreggere la cimasa. Su questo altare due volute modanate e fitomorfe formano e racchiudono il breve fusto ed il grande nodo a vaso sormontato da un elemento a bulbo schiacciato e baccellato su cui si inserisce la mostra a forma di croce. Quest'ultima ha i bracci trilobati e svasati per permettere una migliore impostazione della teca ovale formata da due volute a C contrapposte. Sulla base al centro del piede, contornata da motivi decorativi a palmetta, foglie accartocciate e cascate di fiori e foglie è inserita un'arme gentilizia. La croce è completamente adornata da una decorazione a cartelle sui bracci e sui tre lobi terminanti con conchiglia, il tutto completato da embricatura nei fondi. All'interno della teca la reliquia con i relativi cartigli, su fondo in seta rosa, è racchiusa da spirali in filo d'argento. Sul retro del reliquiario, laccato in avorio, è visibile il sigillo della teca contenente la reliquia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Crucis/ D.N.I.C
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	base
ISRI - Trascrizione	EX DONO Q. D. CAN. NERVI A GATTINARA 1762
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Costa d'Arignano Vittorio Gaetano, Vescovo di Vercelli
STMP - Posizione	retro del reliquiario
STMD - Descrizione	Scudo a cinque barre, timbrato della corona e del cappello di Vescovo (6 nappe disposte 1, 2, 3 per parte).
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Nervi
STMP - Posizione	piede, al centro
STMD - Descrizione	Scudo semipartito troncato nel 1° al gallo; nel 2° al leone; nel 3° di rosso a tre sbarre d'argento (?); timbrato dell'elmo di nobile e affiancato da rami di palma.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	saggiatore
STMI - Identificazione	Pagliani Bartolomeo
STMP - Posizione	piede, in basso
STMD - Descrizione	Stemma di Savoia coronato e lettere iniziali dell'assaggiatore: "B" (sulla sinistra), (P) (sulla destra, abraso).
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	controassaggiatore
STMI - Identificazione	Pagliani Bartolomeo
STMP - Posizione	piede, in basso
STMD - Descrizione	Ovale orizzontale perlinato racchiudente le lettere iniziali "B" (poco leggibile) e "P".
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMP - Posizione	piede, in basso, a sinistra del motivo ornamentale
STMD - Descrizione	[Illeggibile].
	In "Deliberazioni ed inventaro dell'am.ne provvisoria" (archivio

Parrocchiale) si legge: "... 1. Il legno della Santa Croce con foglia d'argento" e in "Inventario I Aprile 1812 della Chiesa Parrocchiale e Confraternita": "Reliquie che si espongono... 20 Legno di S.ta Croce"; ed infine nell'inventario "Sacre Reliquie che si conservano nella Parrocchiale e nelle chiese del territorio di Santhià", redatto nella prima metà del XX secolo: "A - Reliquie riposte nell'ipranoteca sovrastante il primo altare della navata sinistra. 1° Reliquia S. Crucis D.N.I.C., in teca d'argento di forma rotonda con sigillo vescovile intatto. Riposta in reliquiario di legno con lamina facciale d'argento in forma di croce; altezza cm. 35; in base la scritta: "Ex dono Can. Nervi a Gattinara - 1762" - Decreto d'autentica firmato: Stephanus Gentile Vic. Gen. Ep. Solitarii - Vercelli - 3 Febbr. 1763.". Nell'Archivio Parrocchiale non si conserva il decreto d'autentica per questa reliquia, ma uno firmato e intestato "Valerianus De Chirichellis Episcopus Ferentini", datato 9 aprile 1714 in cui si legge: "...Ex quibus sequentes videlicet particulas de ligno SS' me Crucis D.N.I.C. aptatas in forma crucis in parvulo reliquiario argenteo in forma ovata tabula christallina a parte anteriori filo serico rubris coloris colligato nostroque in Cera rubra Hyspanica impresso sigillo...& S. Crucis D.N. I.C. venerationem elargiti fuimus Ill.m D. Petro Nicolao Sabatini ad effectum dictas Sacras Reliquias penes se retinendi, aliis dono dandi, & in quacumque Ecclesia, Oratorio, aut Cappella publice Fidelium venerationi exponendi...". Sul retro di questo documento vi è una ricognizione di reliquie intestata "Ioannes Petrus Solarius... Episcopus Vercellen". e datata 23 maggio 1747 da cui si apprende che: "hodierna die, cum presentia, et interventu Il'mi D'ni Abbaty Iosephi Ignatiy Bellini Archidiaconi, et Rev'mi D'ni P. Ioseph. Torre...vidimus et recognovimus sac. Reliquias seu Particulas de ligno SS' me Crucis D.N. I.C. in retrospectis litteris enunciatas et designatas;... ideo sigilli nostri impressione facta in petiunculo charte albe ex filo serico rubri coloris pendente a theca eiusde sac. Reliquie Reliquarium ipsum a parte posteriori, vitta serica rubri coloris, in forma Crucis apposita, et ad eiusdem extremitates, nec non in medio, sigilli nostri predicti impressione in cera Hispanica obclusimus, et obsignavimus...". Sul retro della pagina annessa a questi due documenti sono indicati i vari passaggi della reliquia della S. Croce: "Petrus Nicolaus Sabatini" la donò a "D. Antonio Morosi", questi a "D.° Giuseppe Trinche", quest'ultimo infine a "D. Antonio Maria Nervi". Dall'inventario "Sacre Reliquie" (cit.) si ha la conferma che il decreto di autentica sopra riportato si riferisce proprio alla reliquia contenuta nel reliquiario in esame, perchè nella sezione "Decreti di autentica: n° 1 - 70 - cui non corrispondono le indicazioni o mancano affatto le reliquie corrispondenti", si legge: "64° Valerianus De Chirichellis Ep. Ferentini; parte ligno S. Crucis D.N.I.C.; reliqu. arg. ovale; donata a D. P. N. Sabatini - Roma 9 aprile 1714 - riposta poi in reliqu. di legno in forma di croce con lamina arg. in teca rot. arg. - 3 febbraio 1763 (Stef. Gentile Vicarius Generalis)". Attualmente la teca d'argento contenente la reliquia è legata, sul retro, con un cordino rosso fissato da un sigillo in ceralacca rossa; quest'ultimo, anche se non chiaramente leggibile, sembrerebbe quello del Vescovo di Vercelli "Victorius Caietanus Costa ex. March. Arignani, 1769-1778" (cfr. R. Orsenigo, "Vercelli Sacra", Como 1909, p. 413); si può quindi ipotizzare che la reliquia, dopo la revisione del 1747 da parte del Vescovo Giovanni Pietro Solaro, ne avesse poi subito un'altra da parte del successore, anche se di quest'ultima non c'è documentazione alcuna, tranne il sigillo. La scritta, incisa sulla base del reliquiario, si riferisce chiaramente al donatore committente e alla data di donazione, e l'arme gentilizia dovrebbe essere appunto quella della famiglia Nervi

a cui apparteneva il Canonico Antonio Maria. Il Manno (A. Manno, "Il patriziato subalpino", dattiloscritto, dalle schede manoscritte conservate presso la Biblioteca Reale di Torino, Vol. 21, p. 64) cita la famiglia "Nervio in Gattinara e Moncalieri" con stemma "Troncato, d'argento alla testa di gallo, al naturale, sormontata (?) di una "N"; e sbarrato d'argento e di rosso, di quattro pezzi", ma di questa si limita ad indicare soltanto "Giovanni Nerve sommeglieri di Madama Reala" a cui fu concessa "L'arma troncato: al 1° d'oro alla fascia d'azzurro carica di tre stelle del campo col capo e collo di un gallo, di rosso, uscente dalla fascia coronata d'azzurro; al 2° di rosso a tre bande d'argento". Le due armi sopra descritte hanno soltanto qualche elemento in comune con quella raffigurata sul reliquiario: Continua al campo "OSSERVAZIONI".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49701

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

deliberazione

FNTD - Data

1806

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1812

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Cavallino Albino, canonico prevosto

FNTD - Data

sec. XX

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTD - Data

1714

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume dattiloscritto

FNTA - Autore	Manno Antonio
FNTD - Data	10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Orsenigo R.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBN - V., pp., nn.	p. 413
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27, 190
BIBI - V., tavv., figg.	t. II f. 5-7
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Reposi N.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	